

Costanza. Malatesta presentatosi nella 14.^a sessione tenuta il 4 luglio, rinunciò a nome di Gregorio al pontificato. Questi approvato avendo quanto era stato dal suo procuratore operato depose gli arnesi pontificali e morì a Rimini il 18 ottobre 1417 in età di 92 anni.

CCI. ALESSANDRO V.

1409. ALESSANDRO V, (Pietro soprannominato Filaro, successivamente vescovo di Vicenza e Novarra, poi arcivescovo di Milano, cardinale nel 1405) fu eletto a papa in età di 70 anni il 26 giugno 1409 nel Concilio di Pisa dai cardinali dell'una e l'altra obbedienza in numero di ventiquattro: la sua incoronazione ebbe luogo il 7 luglio nella Chiesa cattedrale di Pisa (Sponde). Muratori coll' autorità di Thierri di Niem colloca questa cerimonia al 17 giugno, e l'elezione a 2 giorni prima. Pietro era nato nell' isola di Candia da genitori estremamente poveri, che non ricordava nemmeno di aver conosciuti. Com'egli chiedeva limosina nella sua infanzia, venne raccolto da un frate de' minori che gl'insegnò il latino, lo collocò in una casa dell'ordine quando fu in età capace, e gli diede l'abito. Tal fu l'origine di papa Alessandro. Il suo governo fu debole estremamente. Ei non agiva che coi consigli o meglio cogli ordini del cardinal Baltassare Cosca, prelato indegno della sua confidenza, ma a cui era debitore del pontificato, che non si sa per qual motivo era stato da lui stesso rifiutato (Muratori). Alessandro di facile natura, cercava di piacere a tutti, e nulla potea ricusare. Egli fissò la sua residenza in Bologna ov'era legato il suo favorito. Quivi diede nel 10 gennaio 1410 una gran bolla per confermar la sentenza del Concilio di Pisa contro Gregorio XII, e Benedetto XIII. Morì il 3 maggio seguente dopo 10 mesi, e 8 giorni di pontificato, in cui visse assai meno comodamente che non avea egli fatto nel suo arcivescovato di Milano. Diceva perciò a' suoi amici: fui arcivescovo ricco, cardinal povero, e sono ora papa mendicante.